



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 73478/2023

BANDO CONCORSO PUBBLICO RISERVATO A SOGGETTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALLA L. 68/99 ART. 18 COMMA 2, PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C)

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 3359 del 27.10.2023.

Vista la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l'art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamato il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 1/2019 del 03.01.2019 e da ultimo modificato con il decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16.06.2022 ed, in particolare l'art. 4 dell'appendice n. 2 "*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato*".

Richiamati:

- ✓ la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 09.01.2023, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025;
- ✓ il verbale n. 25 del 07.02.2023 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha fornito l'asseverazione in ordine al mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio della Città metropolitana di Venezia, a seguito dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2023/2025;
- ✓ il decreto del Sindaco metropolitano n. 34/2022 che ha approvato la nuova macrostruttura dell'ente, e le determinazioni relative alla collocazione del personale nella dotazione organica, da ultimo modificata con determinazione n. 3142/2023;
- ✓ il decreto del Sindaco metropolitano n. 6/2023 del 13.02.2023 con il quale è stato approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, e in particolare la sezione "valore pubblico, performance e anticorruzione" e la sezione "organizzazione e capitale umano" sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025";
- ✓ il Piano esecutivo di gestione 2023-2025, approvato con il suindicato decreto del Sindaco metropolitano n. 6/2023; con particolare riferimento all'obiettivo n. OG0209 "*attuazione del piano assunzionale per l'anno 2023, conseguente alla definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025*";

E' INDETTO

un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" – area degli istruttori (ex cat. C) interamente riservato a soggetti appartenenti a categorie protette di cui all' art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999, n. 68:

- orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763;
- figli orfani di un genitore a seguito di omicidio commesso in danno del genitore medesimo dal coniuge, anche se legalmente separato o divorziato, dall'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione civile è cessata, o dalla persona legata da relazione affettiva e stabile convivenza, condannati ai sensi dell'articolo 577, primo comma, numero 1), ovvero secondo comma, del codice penale;
- coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- testimoni di giustizia ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera h) della legge 11 gennaio 2018 n. 6;
- orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art.11 septies comma 2 del d.l. 14 dicembre 2018 n. 135;
- categorie previste dalla legge 407/98: vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro coniugi, integrata da quanto previsto dalla legge 244/2007.

RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

In base al DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, i bandi di concorso devono indicare, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica la preferenza tra quelle previste all'articolo 5, comma 4, lettera o, del DPR di cui sopra, in favore del genere meno rappresentato. Per la qualifica messa a concorso la Città metropolitana di Venezia non registra un differenziale tra i generi superiore al 30% (tot. 60 unità di cui n. 47 donne e 13 maschi).

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" (2019 – 2021) e si compone delle seguenti voci e valori annui:

- stipendio tabellare annuo per 12 mensilità pari ad Euro 21.392,87= Area degli istruttori (corrispondente alla categoria C, antecedente alla riclassificazione del personale del Comparto delle Funzioni Locali, decorrente dal 01.04.2023) oltre I.V.C., tredicesima mensilità, salario accessorio erogato a consuntivo in conformità al sistema di valutazione delle prestazioni vigente nell'Ente, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di ciascun ente. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti generali per l'ammissione al concorso:

1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del D.P.R. 9/5/94, n. 487, al DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 relativo ai cittadini degli Stati membri della Unione Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici per l'ammissione al concorso:

I candidati dovranno inoltre risultare in possesso dei requisiti specifici previsti per l'accesso al profilo:

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado; Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione;

2) Appartenere ad una delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L. n. 68/1999 ed alle categorie ad esse equiparate per legge;

3) Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18, comma 2, della L. 68/99 o alle categorie ad esse equiparate per legge;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione e all'atto di assunzione in servizio.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica, recapito telefonico e indirizzo email;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario con le seguenti precisazioni:
 - a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs 6 febbraio 2007, n. 30 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.
Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario.
 - c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.
Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.
- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione conseguita. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di aver presentato la relativa domanda di riconoscimento ai sensi della normativa vigente;
- 9) **l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 , della legge n. 68/1999, ed equiparata per legge;**
- 10) **iscrizione agli elenchi del collocamento mirato di cui alle predette categorie (è necessario indicare il Centro per l'Impiego nel quale si è iscritti);**
- 11) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica

Amministrazione e, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

12) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e, licenziati/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

13) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

14) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nella fattispecie di cui ai punti 11), 12) e 13);

15) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

16) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 dall'art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 e da ultimo dal DPR 16 giugno 2023, n. 82;

17) l'eventuale appartenenza alla categoria di persone affette da disturbi specifici di apprendimento (DSA). In tal caso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso apposita documentazione comprovante tale stato resa da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e il candidato potrà chiedere la sostituzione delle prove con un colloquio orale oppure la richiesta di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (da specificare a cura del candidato) e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove;

18) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92, nonché l'esonero dalla preselezione. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante autocertificazione nella domanda (eventuale) dei predetti benefici;

19) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando;

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, è assicurato lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata dovrà farne esplicita e preventiva richiesta.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>

Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae. Il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

TASSA CONCURSUALE

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la ricevuta della tassa di concorso di € 10,00 da versarsi mediante il sistema di pagamento PagoPA.

Il versamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la data di presentazione della domanda.

Il mancato versamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

La tassa di partecipazione al concorso pubblico è di Euro 10,00.=, intestato alla Città metropolitana di Venezia. **Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale delle Entrate della Città metropolitana di Venezia, non si fa luogo al rimborso qualora la somma dovuta non superi l'importo di euro 17,00.**

Il pagamento è consentito esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 8 dell'appendice n. 2 “*disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie*” del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti dei primi 200 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova scritta. Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel “Programma d'esame” – (ai sensi dell'art. 19 lettera c) dell'appendice n. 2 al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) sono costituite da una prova scritta e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato nella prova precedente una votazione di almeno 21/30. La prova s'intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30. Il punteggio complessivo finale è stabilito in sessantesimi, ed è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare le prove d'esame con strumenti informatici e digitali anche da remoto con il supporto di ditte specializzate.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale sui seguenti argomenti:

1. Ordinamento degli Enti locali;
2. Il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
3. Nozioni riguardanti il rapporto di pubblico impiego, contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti locali, diritti, doveri, responsabilità, codice di comportamento e codice disciplinare;

ed inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento dell'uso del computer e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nell'ambito delle prove di esame verrà accertato il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche coerenti con la natura dell'impiego per il profilo richiesto.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

DIARIO PROVE D'ESAME

Giorno, ora e sede in cui avranno luogo la prova scritta e la prova orale, saranno comunicate nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica, a tutti gli effetti, ai candidati.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale dei candidati.

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni

La graduatoria redatta dalla competente Commissione esaminatrice è approvata con determinazione del Dirigente dell'Area risorse umane e avrà validità di 2 anni dalla data di approvazione e comunque non superiore a quella prevista dalla legge.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e successivamente modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 (allegato A).

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

La rinuncia alla proposta di assunzione o alla successiva sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti al periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato nel caso di posti che si dovessero successivamente rendere a qualsiasi titolo vacanti e nel limite di validità della graduatoria.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto dalla legge.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è individuato nella dr.ssa Chiara Destro giusto atto organizzativo prot. 2636 del 16.01.2023.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento InPa, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it.

Venezia, 27.10.2023

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica